

Codice A15000

D.D. 3 marzo 2015, n. 137

Istituzione tavolo tecnico mirato all'adozione di atti regionali per l'applicazione della normativa ISEE di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159.

Premesso che la normativa regionale vigente prevede specifiche competenze regionali in ordine alla programmazione, coordinamento e indirizzo in materia di servizi sociali e, in particolare, l'art. 40, comma 5, della l.r. 1/2004 demanda alla Giunta regionale di adottare linee guida atte ad assicurare una omogenea applicazione nel territorio regionale degli indicatori della situazione economica equivalente.

Vista la D.G.R. n. 10-881 del 12 gennaio 2015 con cui sono state approvate le linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa ISEE di cui al DPCM del 5 dicembre 2013 che prevede, tra l'altro, di attivare un percorso condiviso con la partecipazione delle Autonomie locali e delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, finalizzato all'adozione di atti regolamentari regionali in materia, diretti a normare standard applicativi della disciplina della compartecipazione, compresa la definizione di soglie minime di esenzione, per impedire l'instaurarsi di situazioni di disparità di trattamento tra utenti sul territorio regionale.

Considerato che la deliberazione sopra richiamata prevede l'istituzione di un tavolo tecnico regionale, finalizzato:

- all'adozione di atti regionali per l'applicazione della normativa ISEE;
- all'attivazione di un sistema di monitoraggio dello stato di attuazione del periodo transitorio previsto dalla DGR medesima.

Considerato che il tavolo suddetto, coordinato dalla Direzione regionale "Coesione sociale" è composto da rappresentanti individuati dall'ANCI, dal Coordinamento regionale degli Enti Gestori e dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative.

Considerato che al fine di rendere più funzionale la conduzione dei lavori del tavolo stesso saranno stabilite modalità di partecipazione ai lavori che garantiscano un'equa rappresentanza per territorio, per ente e per organizzazione di appartenenza.

Viste le designazioni proposte dagli enti suddetti agli atti della direzione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRETTORE

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale 1 dicembre 2014 n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie";

vista la deliberazione della Giunta regionale 10-881 del 12 gennaio 2015 "Linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa ISEE di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159.

determina

- di designare quali componenti del tavolo tecnico previsto dalla DGR n. 10-881 del 12 gennaio 2015 i seguenti nominativi:

<i>NOMINATIVO</i>	<i>ENTE DI APPARTENENZA</i>	<i>RAPPRESENTANZA</i>
Monica Lo Cascio	Comune di Torino	Anci regionale
Maurizio Pia	Comune di Torino	Anci regionale/ Coordinamento regionale Enti gestori
Marina Merana	Comune di Torino	Anci regionale
Angelo Barbaglia	CISA di Omegna	Anci regionale
Antonella Giaccardi	Comune di Bra	Anci regionale
Anna Blais	CO.NI.SA di Susa	Coordinamento regionale Enti gestori
Enzo Paolo Trucco	Consorzio Monviso Solidale	Coordinamento regionale Enti gestori
Gianni Zillante	CSSA di Ovada	Coordinamento regionale Enti gestori
Giuliana De Gasperis	C.A.S.A di Gattinara	Coordinamento regionale Enti gestori
Francesco Lo Grasso		UIL
Lorenzino Cestari		UIL
Claudio Stacchini		CGIL
Pietro Bosi		CGIL
Scumaci Vincenzo		CGIL
Sergio Melis		CISL
Aldo Roncarolo		CISL

- di affidare al dirigente del settore Programmazione Socio-assistenziale, Integrazione Socio-sanitaria e rapporti con gli Enti gestori istituzionali il coordinamento dei lavori del tavolo suddetto, demandando nel contempo di stabilire modalità di partecipazione ai lavori che garantiscano un'equa rappresenta per territorio, per ente e per organizzazione di appartenenza;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Regione Piemonte.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto da Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Gianfranco Bordone